



COMUNE DI MONTU' BECCARIA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 Registro Deliberazioni
Del 28.04.2016

N. Reg. Pubblicazioni

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di Aprile, alle ore 21:10 nella solita sede delle adunanze consiliari del comune, in seduta ordinaria di prima convocazione, in seduta pubblica che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

| | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Sindaco : Quaroni Amedeo | X | |
| Fiocchi Oscar | X | |
| Delmonte Gianfranco | X | |
| Gazzi Enrico | | X |
| Lardini Mary Albina | X | |
| Vercesi Paolo | X | |
| Sisti Maria Clara | X | |
| Vercesi Enea Felice | X | |
| Vercesi Marco | | X |
| Atalla Gabriella | X | |
| Assegnati n. 10 | Presenti n. 8 | Assenti n. 2 |
| In carica n. 10 | | |

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4.a del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Sabrina Siliberto.

Il Signor Quaroni Amedeo Pietro, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente argomento segnato all'ordine del giorno:

Oggetto: **DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2016**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, su invito del Sindaco, illustra l'argomento in oggetto.

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

DATO ATTO che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 1 marzo 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli enti locali è stato prorogato al 30 aprile 2016;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali tranne la categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 15 del 07.07.2015 con cui sono state approvate le aliquote della TASI per l'anno 2015;

VISTO l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che *«al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015»* e che *«la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»*;

CONSIDERATO che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

CONSIDERATO in particolare che l'art. 1 Legge 208 del 28.12.2015, comma 14 lettera a) dispone che la TASI risulta *"... a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

CONSIDERATO che dal 2016 in seguito alla modifica dell'art. 13 comma 2 D.L. 201/11 è stata abrogata la possibilità di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado e che al comma 3, prima della lettera a) del medesimo articolo è stata inserita la seguente agevolazione:

"...per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23";

CONSIDERATA la disposizione di cui all'art. 1 comma 14 lettera c) della L. 208/2015 che prevede per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, un'aliquota ridotta allo 0,1 per cento con la facoltà per i comuni di modificarla, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 commi 21 - 22 - 23 e 24 L. 208/2015, relativi alla rideterminazione delle rendite catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare escludendo dalla stesse il valore dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo, il Comune registrerà una perdita di gettito compensata da un apposito contributo definito entro il 31 ottobre 2016 dal Ministro dell'Interno sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dagli stessi commi 676 e 677, il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, con possibilità di non applicare quindi la TASI a determinate categorie di immobili, così come può graduare le aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 683, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che, come si è visto sopra, l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere

superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 28, L. 208/2015 dispone la possibilità di mantenere, limitatamente agli immobili non esentati, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 20 del 20.05.2014 con cui viene designato il Funzionario Responsabile nel rispetto dell'art. 1, comma 692, della L. 147/2013;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione Contabile, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., prot. 1807 del 20.04.2016;

RICHIAMATO l'art. 38 comma 5 del D.Lgs. 267/00 che così recita: "I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili";

VISTO il decreto prefettizio n. 15750 del 12.04.2016, di convocazione dei Comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale che si terrà in data 05.06.2016;

VERIFICATO che:

- Questo Ente sarà interessato dalle prossime Consultazioni elettorali;
- Spetta ai consigli in scadenza, nella propria autonomia, individuare i casi in cui ricorrono gli estremi dell'urgenza e della improrogabilità (così il Ministero dell'interno, con parere del 7 dicembre 2006). Tali sono i casi in cui l'inattività comporti un danno per l'ente o si configuri come un inadempimento di fronte a obblighi derivanti da leggi, provvedimenti amministrativi o comunque collegati a vincoli contrattuali;

APPURATO che il bilancio di previsione (nonché gli atti ad esso connesso) ed il conto consuntivo rappresentano esempi di "atti urgenti ed improrogabili", dalla cui mancata approvazione, nei termini stabiliti per legge, ne derivano rilevanti sanzioni per l'Ente (art. 141, 1 comma, let. c) ed art. 227, comma 2 bis del D.Lgs. 267/00);

Con voti unanimi e favorevoli espressi dai n. 7 consiglieri presenti e votanti ed il Sindaco;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di individuare analiticamente i servizi indivisibili ed i loro costi previsti in Bilancio 2016 cui la TASI è diretta:

| Oggetto | Spesa prevista nel B.P. 2016 |
|--|------------------------------|
| Manutenzione strade, sgombero neve, miglioramento sicurezza stradale Missione 10 programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali | 44.000,00 |
| Illuminazione pubblica Missione 10 programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali "Illuminazione pubblica e servizi connessi" | 76.000,00 |
| Verde pubblico Missione 9 programma 2 Tutela valorizzazione e recupero ambientale "Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde" | 16.000,00 |
| Tutela del patrimonio, degli edifici ed aree comunali Missione 1 programma 5 "gestione beni demaniali e patrimoniali" | 12.400,00 |

3. di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2016:

| | |
|--|----------------------|
| Aliquota base | 1,5 per mille |
| Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata | ESENTE |
| Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 - A/8 e A/9 | 1,5 per mille |
| Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni | 0,5 per mille |
| Aliquota aree fabbricabili | 1,5 per mille |
| Aliquota fabbricati categoria D | 1,5 per mille |

4. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

5. di stimare in €. 90.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;

4. di confermare nel 10% la quota dovuta dall'occupante dell'unità immobiliare se diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa unità immobiliare;

5. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 01.01.2016;

6. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2016 con la TASI è pari al 60,65% per cento.

7. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 14 ottobre, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

8. di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet istituzionale dell'Ente;

9. di dare atto che le presenti aliquote decorrono dal 01.01.2016;

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuto di dare immediata esecuzione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dai n. 7 consiglieri presenti e votanti ed il Sindaco;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Studio Zenoni & Associati

M. ANGELA ZENONI COLLIVIGNARELLI
dottore commercialista
revisore dei conti

SILVIO BUSCAGLIA
dottore commercialista
revisore dei conti

SIMONE PIACENTINI
dottore commercialista
revisore dei conti

| | |
|---------------------------|----------------------------|
| COMUNE DI MONTU' BECCARIA | |
| Prot. N. <u>1807</u> | |
| Ric. il | <u>20 APR. 2016</u> |
| Cat. <u>4</u> | Class. <u>3</u> Fasc. |
| Risposto il 20..... | |

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI DEI CONTI



Spett. **Comune di Montù Beccaria**

Mortara, 19/04/2016

Oggetto: parere del revisore contabile alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente per oggetto: determinazione delle aliquote Tasi per l'anno 2016

Il sottoscritto Revisore dei conti Dott. Simone Piacentini avendo ricevuto l'invito ad esprimere il parere sulla proposta di delibera sopra indicata:

- presa visione della documentazione fornita dall'ufficio comunale competente;
- analizzato il contenuto della proposta di delibera;
- analizzata la normativa in merito;

RITIENE

di esprimere, limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente per oggetto: **determinazione delle aliquote Tasi per l'anno 2016**

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Simone Piacentini)

27036 Mortara (Pv)
c.so Garibaldi, 28
Tel. 0384/91308 - Fax 0384/295132
mail to: studiomortara@zenoniassociati.it
partita iva : 02040820181

INDIRIZZI PEC
dott.ssa M. A. Zenoni: mariangela.zenoni@odcecvigevano.it
dott. Silvio Buscaglia: silvio.buscaglia@odcecvigevano.it
dott. Simone Piacentini: simone.piacentini@odcecvigevano.it
Segreteria: studiozenoni@legalmail.it

**COMUNE DI MONTU' BECCARIA
PROVINCIA DI PAVIA**

**Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale
n. 16 del 28/04/2016**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI PER L' ANNO 2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 e all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in esame.

Montù Beccaria, 19.04.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carla PREVE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 e all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, in merito ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in esame.

Montù Beccaria, 19.04.2016

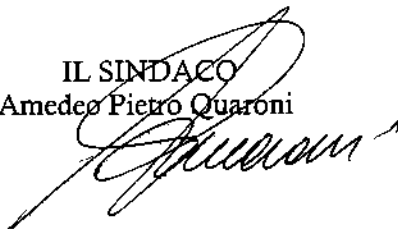
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carla PREVE

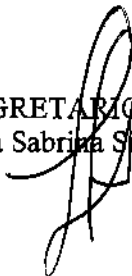


Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 28.04.2016

IL SINDACO
Amedeo Pietro Quaroni



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Siliberto



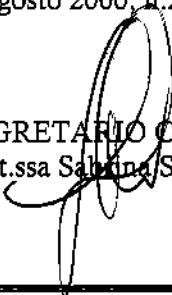
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 14 MAG. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Montù Beccaria, 14 MAG. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Siliberto



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Siliberto

Montù Beccaria, _____